

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Impianti sciistici: lo stop alla ripartenza costa quasi 10 miliardi

Marco Tresca · Wednesday, February 17th, 2021

9,7 miliardi di euro. Secondo uno studio sul periodo dicembre2020-marzo 2021 da parte dell'**Istituto Demoskopika** – che dichiara inoltre “a rischio immediato almeno 9mila lavoratori stagionali” – sarebbe questo il “costo” totale a cui il mondo del “**turismo bianco**” deve far fronte dopo il rinvio delle aperture degli impianti sciistici.

Troppi rischi, no alla riapertura degli impianti sciistici. “Ci saranno ristori”

«Subito ristori adeguati alle perdite e revisione del Next Generation Italia, altrimenti assisteremo alla stagione di *de profundis del turismo montano*». Commenta **Raffaello Rio**, presidente di **Demoskopika**, in un appello rivolto al ministro Garavaglia: «Al neo ministro del Turismo, **Massimo Garavaglia** che ha giustamente bollato come atto di mancato rispetto per i lavoratori l'improvvisa decisione di non riaprire le stazioni sciistiche – precisa Rio – non sfuggirà, in alcun modo, che ci sono a rischio immediato almeno 9 mila lavoratori stagionali occupati nel turismo bianco oltre ad almeno altri 5 mila assunti a tempo indeterminato».

Sempre secondo Demoskopika, sono cinque infatti le destinazioni turistiche invernali che risultano maggiormente penalizzate: Trentino-Alto Adige, **Piemonte** (qui le parole dei gestori della Piana di Vigezzo) , Valle d'Aosta, **Lombardia** e Veneto la cui perdita di spesa turistica” rappresenta l'86,2% dei mancati introiti complessivi italiani, **pari a 8,3 miliardi di euro**”.

«Nel dettaglio, – spiega in una nota l'Istituto -, il “lockdown bianco” potrebbe generare una sforbiciata degli incassi pari a 3,2 miliardi di euro per il Trentino-Alto Adige, a **2 miliardi per il Piemonte**, a 1,3 miliardi per la Valle d'Aosta, **a quasi 1,1 miliardi per la Lombardia** e a 886 mila euro per il Veneto. L'ordinanza che ha stabilito la chiusura degli impianti sciistici fino al prossimo 5 marzo rischia, dunque, di mettere definitivamente in ginocchio il turismo invernale del Belpaese rappresentato da 6.170 chilometri di piste con circa **1.800 impianti di risalita al servizio dei comprensori sciistici che producono lavoro per ben 14 mila persone oltre all'indotto**. La spesa media pro capite stimata per sostenere la settimana bianca, è pari a 785 euro per persona».

This entry was posted on Wednesday, February 17th, 2021 at 3:09 pm and is filed under [Lombardia](#), [Piemonte](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are

currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.